

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Se vuoi saperne di più consulta la nostra [cookie policy](#).

Ok

assicurazione

Blog Sicilia
il giornale online dei siciliani

Offerte valide dal 10 al 21 Giugno 2015

Benvenuta ESTATE!



IL COBAS CODIR: "VENGANO ASSEGNATI AI TRIBUNALI"

Assunzione testimoni di giustizia alla Regione: "Allarme sicurezza"



LAVORO 11 giugno 2015
di Redazione

L'Amministrazione regionale sta per immettere in ruolo, in data 16 giugno 2015, circa una decina di testimoni di giustizia assunti grazie a una legge regionale fortemente voluta – in periodo pre-elettorale – dal presidente della Regione siciliana Rosario Crocetta e da tutta l'Ars, mentre per altre quaranta unità di personale si stanno analizzando le singole posizioni.

Questi futuri lavoratori regionali, a causa della loro vicenda personale che impone un obbligatorio programma di protezione, **necessitano di una particolare condizione di tutela** della propria e, conseguentemente, anche dell'altrui incolumità.

"Si apprende informalmente che nelle more dell'individuazione delle definitive sedi di servizio fuori dall'Isola, **tutti i lavoratori sarebbero assegnati presso la sede romana della presidenza della Regione siciliana**, sede certamente non idonea sotto nessuno dei profili di legge richiesti: tale circostanza – per evidenti motivi – pregiudicherebbe sia la loro sicurezza che l'incolumità dei lavoratori già in servizio presso la sede romana della Regione".

Il Cobas Codir "invita il governo regionale a sospendere l'assegnazione del personale in questione in uffici non idonei e propone l'immediata destinazione dei lavoratori stessi presso sedi (per esempio i tribunali) già dotate di sistemi di sicurezza idonei ad ospitare personale sottoposto a particolari tutele. In fatti, la legge regionale 6/2005, prevede già la possibilità di assegnare personale regionale in posizione di comando presso ogni ufficio dell'Amministrazione della giustizia ordinaria e delle giurisdizioni speciali in Sicilia, come già avviene per circa 200 dipendenti regionali. Pertanto, la Regione al fine di potere raggiungere i propri obiettivi potrebbe assegnare il personale presso uffici giudiziari presenti in Italia, attraverso un'apposita convenzione tra Ministero della Giustizia e Regione siciliana che estenda oltre lo Stretto il limite territoriale siciliano".